

DONNA DI SAN CRISTOFORO

Una donna forte provata duramente dalla vita

Voglio raccontare di una donna qualunque, come ce ne sono tante nel nostro quartiere, giovane d'età ma con una grande esperienza di vita.

Una donna che nel tentativo di avere una vita migliore di quella che conduce nella propria famiglia d'origine fa la tipica "fuitina" all'età di quindici o sedici anni con un ragazzo coetaneo che non ha potuto studiare e che non ha neanche un lavoro.

Una donna che appena iniziata la convivenza con il suo "uomo" rimane subito incinta e sforna tre, quattro, cinque figli uno dietro l'altro senza alcuna pausa nel giro di pochi anni.

Una donna che si rende conto subito che i pochi soldi che guadagna il marito, quando li porta a casa, non bastano neanche a sfamare i propri figli, ed allora decide di fare qualcosa per portare avanti la famiglia. Non avendo un titolo di studio o un mestiere non le resta altro che fare un lavoro umile ma dignitoso presso altre famiglie, quale la domestica, la badante o la donna delle pulizie, sicuramente sottopagato, purchè sia un lavoro onesto.

Questa donna al mattino si alza alle quattro o alle cinque per andare a lavorare, con un mezzo pubblico. Torna a casa dopo sei o sette ore di lavoro e lì continua la sua fatica: fare le pulizie di casa, cucinare, lavare la biancheria, badare ai propri figli e badare anche al marito. Già, perché la nostra cultura per millenni ci ha insegnato che è sempre la donna a dovere svolgere i lavori domestici.

Questa è la donna che quando ha il marito in carcere continua a lavorare ancora più duramente per non far mancare nulla ai propri figli e non pensa a chiedere aiuto alla cosca mafiosa o ai potenti del quartiere sapendo che accettando il loro aiuto poi questi le presenteranno il conto.

E' la donna che se si accorge che i figli stanno prendendo una cattiva strada si addolora ed è capace di prenderli a schiaffi davanti a chiunque per riportarli a casa, perché sa che se continueranno su quella strada prima o dopo li perderà.

La donna di cui parlo è una donna forte, provata duramente dalla vita, ma proprio per questo ha tanta saggezza dentro che può confrontarsi con chiunque e dare insegnamenti di vita a tutti.

Può sicuramente dare degli insegnamenti a tutti quegli uomini che pur di avere guadagni facili percorrono le vie dell'illegalità, a cominciare dai grossi nomi delle numerose banche e dell'alta finanza con i loro loschi affari miliardari per arrivare ai grossi boss mafiosi con intrecci politici, a quegli stessi politici che usano la Legge per garantire i propri interessi personali calpestando la dignità ed i diritti dei cittadini che ignari della malafede di queste persone hanno dato il loro voto portandoli al potere.

Non è difficile incontrare donne come questa a San Cristoforo o nei vari quartieri emarginati della città, ma "l'altra Catania" ignora o preferisce ignorare la realtà di queste donne che in silenzio affrontano le difficoltà di ogni giorno.

Marcella Giammusso